

TUTELA DEL TERRITORIO - I Comuni coinvolgono i privati. Ghittoni: «Un paese delle regole»



GROPPARELLO - Il sindaco Ghittoni. A sinistra: il ponte di Montechino e un canale pulito da privati (f. Malacalza)

«Meno frane con l'aiuto di tutti»

Sempre più sindaci si appellano ai proprietari dei terreni per pulire i canali. Il primo cittadino di Gropparello: «Da noi già ottimi risultati»

GROPPARELLO - I Comuni sono sempre più "fai da te". Impossibile infatti amministrare come i primi cittadini potevano permettersi di fare anche solo 10 anni fa: oggi per governare un territorio sono sempre più numerose le ordinanze dei sindaci che si appellano all'aiuto dei residenti e dei proprietari dei terreni per pulire le cunette e i canali. La priorità è una soltanto. Quella di garantire la sicurezza del territorio per fronteggiare con una rete di pubblico e privato i fenomeni di dissesto idrogeologico cresciuti esponenzialmente in provincia con l'abbandono dei campi. Gropparello è un esempio di come il sindaco stia cercando di sottoscrivere un "patto" con gli abitanti - circa 2.300 - per dare vita a un "paese delle regole".

«Regole è un termine forte, ma sì il concetto è che senza nessun intento polemico posso dire come a Gropparello sia iniziato un nuovo corso - spiega il sindaco Claudio Ghittoni, eletto nel 2011 - . E lo dicono i fatti, consapevoli che un buon amministratore sia tale solo se seguito dai suoi cittadini. Abbiamo scelto di non fare alcuna opera di facciata, ma di cercare unicamente di tutelare il territorio, con la messa in sicurezza dei cittadini. Penso al muro di sostegno in paese, costato 300mila euro di fondi regionali, penso al ponte di Mon-

GROPPARELLO - (elma) Per dare il via alla massima partecipazione degli abitanti alla vita comunale, sulla scrivania del sindaco Claudio Ghittoni è pronto il regolamento per la Consulta delle frazioni, che darà rappresentanza ai principali centri abitati del territorio (Banzola, Barzano, Bersani, Boveri, Ca' Bassano, Ca' Gazzotti, Carini, Castellana, Castellotti, Cerini, Costa della Mora, Gusano, La Mirandola, Magnani, Mandola, Mistà, Montechino, Obolo, Orezzi, Perossi, Rassoni, Valle, Veggiola, Vicini-Ravazzoli). Coinvolti in prima linea anche i giovani, soprattutto coloro che non hanno mai rivestito incarichi pubblici, requisito fondamentale per poter rappresentare la propria frazione. «Abbiamo già rea-

Gropparello

Nasce la Consulta delle frazioni: «Giovani in prima fila»

techino, realizzato dove prima c'era solo una fettuccia bianca e rossa a difesa delle sponde. E penso alla segnaletica orizzontale che abbiamo installato in tutto il territorio. Ma soprattutto ci siamo trovati a gestire una situazione, certificata da Arpa, di eternit nel tetto dell'edificio dove i bambini facevano il centro estivo. Eternit friabile, della peggior specie. Con un intervento da 30mila euro abbiamo bonificato la struttura. Ma soprattutto abbiamo chiesto l'aiuto dei cittadini, e dove i residenti hanno verificato decisamente meno smottamenti e frane, nonstan-

te alcuni inevitabili cedimenti. Se si ragiona di prevenzione, si può realmente sostenere anche i nostri piccoli Comuni di montagna, già fortemente messi a dura prova dalla crisi economica e dal progressivo spopolamento. Voglio lanciare un messaggio forte di tutela del territorio, anche ora che gli agricoltori sono diminuiti drasticamente: ad esempio le Pro loco, le parrocchie e le associazioni di Gropparello hanno autonomamente pulito degli spazi importanti, e a loro va il ringraziamento di tutta la collettività». L'ordinanza sottoscritta dal sindaco prevede che siano gli stessi proprietari terrie-

lizzato la Consulta del volontariato - dice Ghittoni - la Pro loco giovani è stata costituita, ora stiamo per terminare il percorso che ci porterà alla Consulta delle frazioni, che dialogherà costantemente con l'amministrazione comunale, segnalando problemi legati alla viabilità, alle piante o alle possibili frane. La partecipazione dei cittadini è fondamentale oggi e dev'essere aperta a tutti. Noi da soli ormai non possiamo più andare da nessuna parte: istituzioni, cittadini, polizia municipale uniti possono fare tanto per tutelare l'ambiente». Per quanto riguarda la polizia, Gropparello fa riferimento a quella dell'Unione dei Comuni Valnure e Valchero, in attesa dell'ingresso ufficiale del Comune nell'Unione.

ri a prendersi cura di siepi e canali, contribuendo ad un'efficace regimazione delle acque. «L'acqua deve poter scorrere liberamente, così ho visto che dopo questa ordinanza molti abitanti hanno allargato i tombini, per evitare allagamenti - prosegue Ghittoni - . La stessa Protezione civile ci ha sollecitato simili interventi e questi esperimenti stanno dando ottimi risultati in tutte le frazioni, penso a Sariano, Montechino, Obolo, Gusano e tante altre. Il programma è già stato in buona parte realizzato, e abbiamo ancora tre anni di mandato».

Elisa Malacalza

IL SINDACO ZANREI Anche Carpaneto invita alla pulizia «Al via controlli e sanzioni»

CARPANETO - (p. f.) Il sindaco di Carpaneto Gianni Zanrei ha inviato una lettera ai 280 conduttori di fondi agricoli con terreni prospicienti alle strade del territorio comunale, invitandoli ad eseguire le opere di pulizia di canali, ripe, fossi, cunette laterali alle strade, in modo da renderli adeguati allo scorrimento dell'acqua piovana e allo scolo dei campi. Il sindaco sottolinea che gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da eventi atmosferici di particolare intensità, con conseguenti danni alle strade e disagi per i cittadini.

«La pressante crisi economica - scrive Zanrei - impone, ora più che mai, un impegno oculato delle risorse disponibili. Al fine di limitare, per quanto possibile, futuri eventi dannosi e ridurre disagi e sprechi economici derivanti da un dissesto idrogeologico crescente, occorre necessariamente procedere con le opportune attività di prevenzione, quali un costante monitoraggio dei canali con periodici lavori di pulizia che è un obbligo di legge, previsto dal nuovo Codice della strada, che individua nei conduttori dei fondi la responsabilità per quanto concerne il mantenimento dei fossi per la conduzione delle acque, delle ripe sia a valle che a monte, dei fabbricati e delle relative opere di sostegno atte ad impedire franamenti, nonché la caduta di massi o altro materiale che possa interessare il corpo stradale». I privati, inoltre - prosegue Zanrei - devono provvedere alla potatura di piante e siepi che si protendono oltre il ciglio della strada nel caso in cui si creino situazioni di pericolo. «I proprietari, conduttori o fruitori di terreni posti a margine delle vie pubbliche dovranno - continua il sindaco - nel più breve tempo possibile eseguire i lavori di pulizia».

Il sindaco annuncia che, a partire da luglio, l'amministrazione comunale «attiverà i dovuti controlli da parte degli uffici competenti» e, qualora venisse accertato il mancato adempimento richiesto, «dovranno essere adottati provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge».

Notizie in breve

DOMANI A CARPANETO Piano urbanistico all'esame del consiglio

(pf) Domani torna a riunirsi il consiglio comunale di Carpaneto. L'assemblea si riunirà in municipio alle ore 18.30 per adottare una variante al regolamento urbanistico edilizio. Verrà poi esaminato il piano urbanistico attuativo "Campo Ranza" in variante al regolamento urbanistico edilizio intestato alla società "san Fermo srl". Seguirà la verifica di aree e fabbricati da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, con determinazione prezzo di cessione per quest'anno. Il consiglio sarà chiamato anche ad approvare l'autorizzazione al recesso dal vincolo di convenzionamento prima della scadenza di un alloggio con annessa autorimessa in via Manzoni. Prevista anche una convenzione per la gestione associata e coordinata dal servizio di pubblica istruzione tra i Comuni di Carpaneto e Gropparello per il periodo primo luglio 2013-13 giugno 2016. Saranno poi determinate numero e scadenze delle rate di pagamento Tares (tributo comunale sui servizi). La seduta si chiuderà con eventuali comunicazioni.

INCONTRO A LUGAGNANO Volontari della Pubblica: domani aggiornamento

(f) La sezione lugagnanese della Pubblica assistenza Valdarda ha confermato per domani, mercoledì, un'assemblea di aggiornamento e di istruzione riservata sia ai militi che già si trovano in attività di servizio, sia ai nuovi volontari di cui si sente una impellente necessità. Il dottor Franco Federici, l'assistente Cristina Vedovelli e l'ostetrica dottoressa Visconti parleranno di medicina legale, di biosicurezza, del parto quale evento fisiologico, delle problematiche della gestazione e di eventuali azioni da intraprendere in casi di particolari necessità.

GROPPARELLO

In Valvezzeno "adunata" alpina con i cori di Udine e del Gran Sasso

GROPPARELLO - Gropparello ha festeggiato l'86esima adunata nazionale degli alpini con una celebrazione di due giorni e la partecipazione di due cori alpini: Il Coro Ana Passons di Udine e il coro abruzzese Ana Stella del Gran Sasso. La chiesa parrocchiale di Gropparello gremita nella serata di venerdì scorso ha accolto gli alpini Gropparellesi e quelli del Coro Passons di Udine, che su invito del loro capo Alfiero Binelli, hanno accettato di esibirsi a Gropparello dove è stato molto apprezzato ed applaudito da un pubblico emozionato dai canti della cultura alpina friulana. La formazione è stata costituita nel 1993 da un gruppo di alpini in congedo e di simpatizzanti che, accomunati dalla passione per il canto popolare di montagna hanno dato vita al coro, composto da trenta elementi, che sotto la direzione del maestro Marius Bartocchini, dal 1966 partecipa a tutte le Adunate nazionali. A fine serata tutti al rancio nella sala parrocchiale dove i canti alpini sono

Alpini di Gropparello con i cori di Udine e del Gran Sasso (foto Quaglia)



continuati in una miscellanea di voci friulane ed emiliane. Nella mattinata di sabato il parroco di Gropparello don Lodovico Groppi ed il parroco di Groppovisdomo don Giovanni Rocca, hanno concelebrato la santa messa in ricordo degli alpini defunti. Il rito è stato accompagnato dai canti del Coro Ana Stella del Gran Sasso. Alla messa, tra i gagliardetti della sezione alpini di Groppovisdomo e Gropparello, il gonfalone del Comune e un folto pubblico, hanno partecipato anche il sindaco Claudio Ghittoni, con vi-

un ringraziamento per gli alpini in generale e per il nutrito gruppo di penne nere gropparellesi, che hanno reso onore al loro territorio e che la domenica hanno portato il loro vessillo all'Adunata nazionale a Piacenza. Ringraziamenti sono andati alle donne "alpine" per aver rifocillato gli ospiti ed alle associazioni che con il loro contributo hanno onorato gli alpini. Durante gli eventi sono state consegnate targhe e libri ricordo ai gruppi friulani ed abruzzesi.

Ornella Quaglia

PER LA 40ª SCARPINEDA RICONOSCIMENTO A PAOLO ILLARI

Carpaneto, ottocento podisti hanno sfidato il maltempo

CARPANETO - La 40ª edizione della "Scarpineda", marcia non competitiva aperta a tutti, nonostante il maltempo ha richiamato a Carpaneto quasi 800 partecipanti. Tutti hanno potuto scegliere tra cinque diversi percorsi nella Valchero: il più breve era di 4 chilometri e mezzo e il più lungo di 29 chilometri. Il maltempo ha scoraggiato molti abituali partecipanti che solitamente arrivavano da Milano, Pavia, Brescia e altre località lombarde. Sono

CARPANETO - Cristina Villa consegna il premio a Illari col segretario Fiasp, Pagani



mancati anche i bambini delle scuole locali. In ogni caso i gruppi sono stati ben 32. Anche stavolta hanno prestato servizio 60 volontari impegnati nella predisposizione di percorsi e punti di ristoro e nella organizzazione generale, guidati da un "comitato avvisino" composto da marciatori Avis e donatori di sangue. Stavolta il comitato ha consegnato un riconoscimento a Paolo Illari, uno dei più attivi collaboratori. Cristina Villa, per 14 anni presidente della sezione Avis, gli ha consegnato un quadro, opera di Luciano Schenardi, che

raffigura Illari con la scritta: «Siamo fieri di aver condiviso con te almeno una parte di questo cammino di 40 anni».

Il sindaco di Carpaneto Gianni Zanrei, dopo aver partecipato alla camminata con l'assessore allo sport Alessandro Tondelli e altri amministratori, si è complimentato con gli organizzatori e ha consegnato una targa d'argento al gruppo marciatori Avis per i 40 anni di un'attività che ha fatto conoscere Carpaneto il tutto il Nord Italia. Sotto il porticato del palazzo comunale è stata allestita una mostra di foto e ar-

ticoli che illustrano questi 40 anni di attività dell'Avis e dei marciatori. Il cortile rimane il centro della manifestazione, sede delle partenze. Lì al rientro ha funzionato un fornito servizio di ristoro, con panini imbottiti di salumi Dop piacentini.

Per il quarto anno consecutivo si è classificato primo con 69 partecipanti il gruppo "Gelindo Bordin" di Podenzano, seguito dai "Millepiedi" di Fiorenzuola, i "Bipedisti" di Vigolzone, "Italpose" Gossolengo, il Coro di Badagnano, Dlf di Cremona, Ginnic Club di Piacenza, Gruppo Marciatori Carpaneto, Andrea e i corsari Valnure, Gm Alta Valnure, Caciottopoli e buona merenda di Carpaneto, i Nati Stanchi di Piacenza, Piedone Besenzone, Quadrifoglio Salsomaggiore, Avis Caorso, Marathon Cremona, Pubblica Assistenza Busseto, Elisabette Polignano, Gs Prato Ottesola, Gs Costa Casaliggio, Mammoni, Toccalmatto Fidenza, 3 C Cremona, Podistica Borgonove, Gruppo Casalese, Running Oltrepò, Cassa di risparmio Pr-Pc, Codogno 82, Casone Noceto, Aurora Secugnago, Corno giovine, Dfl Piacenza. Il servizio sanitario è stato assicurato dalla "Carpaneto Soccorso".

Pietro Fregghieri